

Al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Direzione generale per lo sviluppo del territorio
la programmazione ed i progetti internazionali
Direttore Generale
Dott.ssa Bernadette Veca
Via Nomentana 2
00161 Roma

OGGETTO: Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro pluriennale per l'assistenza finanziaria nel campo del Meccanismo per collegare l'Europa denominato CEF — Settore trasporti, per il periodo 2014-2020: invito relativo al meccanismo di blending [*Decisione C(2017) 164 della Commissione Europea*] pubblicato in data 8 febbraio 2017 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. C41.

Proposta denominata “_____” -

Dichiarazione di responsabilità della Società/Ente_____ .

Il sottoscritto_____ Presidente /
Amministratore della Società / Ente_____ in qualità di legale
rappresentante.

PREMESSO CHE

1. con Decisione della Commissione Europea n° C(2017)164 è stato approvato l'emendamento alla Decisione della Commissione Europea n° C(2014)1921 che istituisce il programma di lavoro pluriennale 2014-2020 per la concessione di sovvenzioni nel settore delle infrastrutture di trasporto transeuropee (TEN-T) nell'ambito del meccanismo per collegare l'Europa denominato “Connecting Europe Facility” (CEF);
2. ai sensi del Regolamento n. 1315/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013, recante “Orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti” che abroga la decisione n. 661/2010/UE, il

progetto denominato “_____” è identificabile quale progetto di interesse comune (Art.3 c. a));

3. la Società/Ente_____ intende partecipare all’invito suddetto per l’ottenimento di contributi CEF, a valere sui fondi resi disponibili dal programma pluriennale nell’ambito del meccanismo per collegare l’Europa denominato “Connecting Europe Facility” (CEF), per la realizzazione del progetto denominato “_____” in qualità di **“soggetto beneficiario”/ “soggetto attuatore”** con ruolo di **“Coordinatore”/“Applicant”/“Co-Applicant”** dell’Azione;
4. l’invito a presentare proposte ai sensi della Decisione C(2017)164 della Commissione Europea, riguarda proposte per progetti di interesse comune che combinino le sovvenzioni a fondo perduto del CEF con strumenti finanziari provenienti dal Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS), dalla Banca europea per gli investimenti (BEI), da istituti nazionali di promozione (NPB – National Promotional Bank) oppure da istituti bancari privati, al fine di massimizzare l’effetto leva della partecipazione e del capitale del settore privato nella realizzazione dei progetti;
5. il Regolamento (CE) n. 1316/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 11 dicembre 2013, che “istituisce il meccanismo per collegare l’Europa e che modifica il regolamento (UE) n. 913/2010 e che abroga i regolamenti (CE) n. 680/2007 e (CE) n. 67/2010” e che “sostiene la realizzazione di progetti di interesse comune”, all’articolo n.9, prevede che le proposte siano presentate alla Commissione da uno o più Stati membri, o previo accordo degli Stati membri interessati, dagli organismi internazionali, dalle imprese comuni o da imprese oppure organismi pubblici o privati stabiliti negli Stati membri o da Paesi terzi e organismi riconosciuti in paesi terzi, ove la loro partecipazione sia necessaria per il conseguimento degli obiettivi e ove essa sia debitamente giustificata;
6. pertanto, al fine della presentazione alla Commissione Europea della suddetta richiesta di contributo CEF, è necessario acquisire la validazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito MIT).

Tutto ciò premesso,

DICHIARA

1. che la Società/Ente _____ (di seguito **“soggetto beneficiario”/ “soggetto attuatore”**), dispone delle risorse economiche necessarie ad assicurare la copertura finanziaria dell'intero costo derivante dallo svolgimento delle attività previste nella proposta denominata “_____” di cui è proponente e di cui in premessa, al netto del contributo comunitario e delle altre risorse assicurate dalle istituzioni finanziarie coinvolte;
2. che la Società/Ente _____ rappresentata (di seguito **“soggetto beneficiario”/ “soggetto attuatore”**), dispone delle risorse tecniche ed operative necessarie ad assicurare il corretto svolgimento e la realizzazione delle attività previste dall'Azione;
3. che la proposta è completa di tutti gli elementi richiesti, ivi inclusa la lettera di supporto redatta dalla istituzione finanziaria coinvolta, tesa a valutare la maturità finanziaria della stessa nonché i moduli E1/E2;
4. che, nel caso di approvazione della proposta progettuale da parte della CE, il **“soggetto beneficiario”/ “soggetto attuatore”** s'impegna sin d'ora a sottoscrivere il contratto di finanziamento (“Grant Agreement”) o - nel caso di progetto multi-beneficiario - a conferire in forma scritta il mandato al Coordinatore, e ad accettarne tutte le clausole al fine di garantire l'utilizzo del predetto contributo in conformità a quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1316/2013, ferma restando la condizione sospensiva dell'efficacia del richiamato contratto all'effettivo closing finanziario entro i 12 mesi dalla sottoscrizione del Grant Agreement;
5. che ha preso atto ed accetta tutte le clausole contenute nello schema di Grant Agreement pubblicato sul sito dell'Agenzia Esecutiva INEA nonché della nota di chiarimento della Commissione europea “Communication to the CEF Coordination Committee: CEF model Grant Agreement” n. MOVE.B/00/JF/ef7ARES(2015)4934873” e del documento “FAQ on the Connecting Europe Facility Model Grant Agreement (MGA) in the light of the transport calls for proposals 2014” pubblicato sul sito dell'Agenzia Esecutiva INEA;
6. che il **“soggetto beneficiario”/ “soggetto attuatore”** è a conoscenza del fatto che la presentazione al MIT o ad altro organismo di verifica e controllo, nazionale

e/o comunitario, di dichiarazioni o di documenti falsi o attestanti cose non vere, ovvero l'omissione di informazioni dovute, che determinino indebitamente, per sé o per altri, l'ottenimento di contributi, finanziamenti, mutui agevolati o altre erogazioni dello stesso tipo, non dovuti, costituisce violazione dell'art. 316-ter del codice penale, salvo che il fatto non integri il più grave reato previsto all'articolo 640-bis;

7. che il "soggetto beneficiario"/ "soggetto attuatore" nella realizzazione della proposta si impegna a rispettare la normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti, di aiuti di stato e di ambiente;
8. che il "soggetto beneficiario"/ "soggetto attuatore" è consapevole che il Regolamento (CE) n. 1316/2013, art 10 c.6 prevede che l'assistenza finanziaria sia concessa a progetti selezionati sulla base dell'analisi costi-benefici/costi-efficacia predisposta dai soggetti beneficiari di ciascun progetto nonché sulla base della disponibilità di risorse di bilancio dell'Unione e della necessità di massimizzare l'effetto leva dei finanziamenti dell'Unione.
9. che, il "soggetto beneficiario"/ "soggetto attuatore", in caso di soggetto di natura pubblica in ottemperanza alla Legge n. 183 del 16/4/83 che istituisce il Fondo di Rotazione, che prescrive al Titolo 1, punto 5.2.b, che ogni somma erogata dalla Comunità europea per contributi e sovvenzioni a favore dell'Italia debba transitare sul conto corrente infruttifero aperto presso la tesoreria centrale dello Stato. Si impegna ad inserire nella proposta progettuale la scheda di identificazione finanziaria appropriata, successivamente sarà cura del MIT, previa opportuna verifica, autorizzare/operare il trasferimento delle suddette somme dal conto di tesoreria dello Stato ai conti dei rispettivi coordinatori/beneficiari/soggetti attuatori.
10. che, in caso di progetto multi-beneficiario con più beneficiari italiani, si impegna, in accordo con gli altri soggetti nazionali, a designare un soggetto ricompreso tra i soggetti beneficiari/ soggetti attuatori, con funzioni di punto di contatto nell'ambito del partenariato nazionale. Tale figura, che per il progetto in oggetto è identificata nella Società/Ente _____, agisce da intermediario in tutte le comunicazioni con il MIT nell'ambito dei rapporti che riguardano l'azione in oggetto; a tal fine, è incaricato di ricevere ed inviare tutte le comunicazioni da e per il MIT.
11. che, sia nel caso di progetti con più beneficiari/soggetti attuatori italiani nell'ambito della società/ente di cui al precedente punto 10, che nel caso di proposte con singolo beneficiario/soggetto attuatore italiano, si impegna a

designare un referente responsabile e di comunicare prontamente tale nominativo al MIT;

12. che, in caso di sottoscrizione del Grant Agreement, nelle more del closing finanziario, il "soggetto beneficiario"/ "soggetto attuatore", tramite il referente responsabile individuato di cui al punto 11, si impegna a trasmettere tempestivamente al MIT copia del Grant Agreement di cui al comma 4 nonché, entro le scadenze fissate dal MIT, i documenti tecnico-contabili che riguardano la gestione del progetto (deliverable, ASR, richieste di prefinanziamento, rapporti intermedi e finali, ecc) ed a fornire regolari comunicazioni sull'erogazione dei contributi percepiti a titolo di acconto e saldo, nonché a comunicare tempestivamente eventuali modifiche nei rapporti intercorrenti con le istituzioni finanziarie coinvolte;
13. che il "soggetto beneficiario"/ "soggetto attuatore", in sede di predisposizione del rapporto Action Status Report (ASR) annuale, tramite il referente responsabile individuato di cui al punto 11, si impegna a trasmettere al MIT, tre settimane prima della scadenza fissata dalla CE/INEA, la documentazione necessaria per lo svolgimento dei compiti di cui all'art.22 del citato Regolamento (CE) n. 1316/2013, precedentemente sottoscritta, timbrata, e firmata dal legale rappresentante corredata della relativa dichiarazione di onore;
14. che il "soggetto beneficiario"/ "soggetto attuatore", in sede di predisposizione sia della richiesta di pagamento intermedio che del saldo del contributo comunitario, tramite il referente responsabile individuato di cui al punto 11, si impegna a trasmettere al MIT, rispettivamente un mese e mezzo e tre mesi prima della scadenza fissata dalla CE/INEA, salvo diverse indicazioni da parte del MIT, la documentazione tecnico-contabile per lo svolgimento dei compiti di cui all'art.22 del citato Regolamento (CE) n. 1316/2013, previa certificazione da parte di primaria Società di Revisione Contabile (Audit) o di un revisore contabile riconosciuto o, nel caso di organismi pubblici, di una struttura pubblica competente e indipendente rispetto al "soggetto beneficiario"/ "soggetto attuatore";

Roma,

Il Rappresentante Legale